



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MR/GMa

Municipio

Egregi Signori
Consiglieri Comunali
Davide Rossi e
Gianluca Romanini

30 agosto 2024

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 25 marzo 2024

Titolo **Città, quanto hai risanato dei tuoi abusi edilizi?**

In risposta alla vostra interrogazione del 25 marzo 2024, vi comunichiamo quanto segue:

1. Dei circa 50 abusi edilizi confermati nel 2021, oggi a circa 2 anni e mezzo di distanza, quanti ne sono stati risanati?

Per rispondere concretamente a questa domanda, è bene sottolineare che in linea di principio non si tratta di procedere ad un "*risanamento*", bensì al recupero di procedure di approvazione formali a suo tempo non eseguite o non completate. Inoltre, non si possono a priori definire "*abusi*" le opere e infrastrutture che non sono al beneficio di una regolare licenza. Sono in effetti abusi solo quegli interventi che, anche dopo la regolare procedura edilizia, non possono essere autorizzati (con o senza adattamenti) e quindi vanno rimossi.

La verifica sistematica delle infrastrutture è stata effettuata per i punti di raccolta dei rifiuti, trattandosi di un insieme di infrastrutture relativamente recenti e circoscritte in un breve lasso di tempo.

A seguito della constatazione di una struttura non al beneficio di regolare licenza edilizia, si è trattato innanzitutto di verificare le situazioni oggettive, quali ad esempio la sensibilità per rapporto alla loro importanza strategica e dimensione, come pure ai possibili disturbi alla cittadinanza.

La maggior parte dei casi considerati interessano i centri e le piazze di raccolta rifiuti, necessarie a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti della Città di Mendrisio.

Ad oggi sono presenti sul territorio di Mendrisio 42 postazioni di raccolta rifiuti¹:

- 12 punti di raccolta per i quali esiste una regolare licenza edilizia;
- 30 centri di raccolta per i quali non sono state allestite/reperate le specifiche licenze; 28 di questi centri sono comunque integrati in sedimi comunali riservati a edifici e attrezzature pubbliche-EAP o su strade/posteggi pubblici.

Per procedere all'aggiornamento delle procedure e ad eventuali piccoli adattamenti dei punti di raccolta rifiuti, il Municipio aveva stanziato uno specifico credito in delega di CHF 150'000.--

L'obiettivo era di procedere alle verifiche specialistiche - in particolare al calcolo delle immissioni foniche - all'adeguamento formale ed architettonico ed in definitiva all'approntamento degli incarti per il rilascio della licenza edilizia.

In prima analisi sono stati verificati preliminarmente, da un punto di vista fonico, i 30 centri ancora sprovvisti di licenza (determinazione sommaria della presenza/distanza di locali sensibili rispetto alla fonte di rumore) per identificare quelli per i quali sarebbe stata necessaria l'elaborazione di una specifica perizia fonica. Particolare attenzione è stata data ai centri dove è presente la raccolta del vetro, in quanto elemento più rumoroso e oggetto di alcune reclamazioni.

A seguito di tale verifica preliminare e sulla base di segnalazioni di disturbo da parte della popolazione è stata data priorità all'allestimento della perizia fonica e degli incarti edilizi di tre centri di raccolta, per i quali si è proceduto come sopra descritto e si è oggi al beneficio della licenza edilizia.

Nel dettaglio si tratta dei seguenti ecocentri/punti di raccolta:

- Mendrisio - Via F. Maggi: punto di raccolta rifiuti per il quale, anche se non necessario dal punto di vista dell'OIF, viene posato un riparo fonico;
- Ligornetto - Via Pessina: punto di raccolta per il quale si prevede un riordino e una riqualifica, come pure, anche se non necessario dal punto di vista OIF, la posa di un riparo fonico;
- Rancate – Cimitero: punto di raccolta rifiuti per il quale si propone un riordino generale e della posizione delle benne, la posa di una protezione fonica e una precisa regolamentazione. Da rilevare che il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ha recentemente respinto un ricorso contro il rilascio della relativa licenza (pubblicata in data 12 aprile 2022) ma, con scritto del 19 agosto 2024, ci è stato comunicato che il ricorrente ha interposto ulteriore ricorso al TRAM contro la decisione del CdS del 12 giugno 2024.

La messa in opera degli interventi per questi tre centri di raccolta è prevista entro la fine del corrente anno.

Importa rimarcare che i tre centri di raccolta sopra indicati, avendo ottenuto una licenza, come indicato in premessa, non erano da considerare "abusivi".

Per la piazza di raccolta rifiuti di Besazio sono in corso le procedure relative alla revisione del Piano Regolatore; solo successivamente si potrà procedere ad una messa a norma a livello edilizio.

¹ Eliminazione di 4 punti di raccolta rispetto ai 46 esistenti nel 2021.

Da rilevare infine che è in corso un'analisi dell'intero Settore dei rifiuti da parte di uno studio esterno (in vista del suo possibile passaggio alle AIM) che coinvolge sia la struttura operativa che le infrastrutture, i cui risultati potrebbero portare alla soppressione di alcuni punti secondari ancora sprovvisti formalmente di licenza edilizia. Quanto sopra tenendo conto di cosa comporterebbe per la cittadinanza un'eventuale rimozione di talune strutture delocalizzate, di piccole dimensioni.

In relazione ad altre infrastrutture pubbliche (oltre ai centri di raccolta) per le quali si era constatata la mancanza di una licenza edilizia, sono state messe in atto e concluse le relative procedure edilizie, in particolare per:

- la pista skater di Capolago;
- la posa ricorrente della pista del ghiaccio al Piazzale alla Valle;
- il magazzino comunale di Arzo in Via Federale e il nuovo serbatoio dell'acqua potabile "Fontanelle" ad Arzo (a cura delle AIM).

2. Potreste fornire una lista esaustiva di tutti gli abusi edilizi riscontrati all'epoca e l'aggiornamento alla situazione attuale?

Si rimanda alla risposta al punto precedente.

3. Per quelli non ancora a norma di legge quanto impiegherà il Comune a mettersi in regola?

È obiettivo del Municipio procedere in tempi ragionevoli alla regolarizzazione dei restanti centri di raccolta.

L'allestimento dei necessari incarti edilizi verrà svolto progressivamente nei mesi a seguire, compatibilmente con gli impegni operativi dei collaboratori in relazione ai compiti di gestione corrente ed alla conduzione dei progetti prioritari.

Resta difficile definire una tempistica attendibile, considerando anche che le procedure di approvazione sono soggette al rischio di possibili ricorsi che ne allungano i tempi.

Tutti gli sforzi possibili saranno comunque messi in campo, con l'obiettivo di recuperare progressivamente quanto ancora necessita di licenza edilizia.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia: Dicastero Ambiente e Servizi Urbani
Dicastero Pianificazione e Spazi Pubblici